

5.2008

paesaggio urbano

0130805 Rivista bimestrale Anno XVII settembre-ottobre 2008 Sped. in a.p. - 45% art. 2 comma 20/b, legge 662/96 DCI Umbria - Codice ISSN 1120-3542



Poliespanso e l'arte

Il solaio Plastbau Metal per Thqu Brent art

Poliespanso srl
www.poliespanso.it

Poliespanso contribuisce alla ristrutturazione dell'originale centro di sperimentazione di arti contemporanee, THQU BRENT ART, pensato e realizzato a Varese dall'arch. Rossella Mombelli. È un progetto che parte dalla riconversione di un immobile industriale del XIX secolo (un'ex filanda), recuperato e trasformato in un luogo di attività creativa.

Il complesso si trova immerso in un ambiente naturale cinto dai declivi della Valcuvia, il dehors con deck di legno (60 mq), da un lato volge su un colle dove sorge la chiesa, dall'altro si apre verso un piccolo giardino racchiuso da mura storiche. Lo spazio si sviluppa su tre livelli: un capannone edificato negli anni '60, una cabina enel dismessa e un volume industriale recente quasi completamente distrutto da un incendio. Il primo lotto di intervento ha riguardato l'antico corpo di fabbrica dell'ex filanda, secondo una strategia finalizzata al ripristino funzionale del sistema portante ed al recupero dell'aspetto architettonico preesistente. La prima area d'intervento si è focalizzata sulle murature perimetrali, stabilizzandole con materiali siliceici, e sul ripristino delle fughe tramite malta di calce di cromia analoga all'originale. Per non gravare ulteriormente sulle murature si è scelto di svuotare parte del corpo di fabbrica demolendo l'intero solaio del primo piano, sostituendolo con uno ad U in grandi lastre di vetro posato su una struttura di travi di ferro crudo verniciato trasparente creando giochi di luce. Al secondo piano la soluzione tecnica adottata è stata quella di lasciare le travi originarie a vista e di ridurre il peso statico di un solaio tradizionale impostato su un reticolo di



IPE con il Solaio Plastbau Metal che permette un risparmio di 80-100 kg/mq a parità di prestazioni. Il prodotto scelto è stato selezionato, quindi, sia per il fatto che gli elementi del solaio non avrebbero gravato sulla struttura esistente, sia per la facilità di posa richiesta dalla dimensione delle finestre da cui far passare gli elementi e dall'altezza cui sollevarli (3° piano). I solai Plastbau Metal vengono prodotti con una lunghezza minima di 0,60 m e una massima di 13,60 m, le testate del pannello hanno un'inclinazione massima di 53°. È un elemento cassero per la formazione di solai armati e gettati in opera e dunque non un solaio prefabbricato perché non contiene elementi strutturali. Al secondo modulo si è proceduto tramite asportazione delle superfetazioni, ovvero di tutte quelle "brutture" create nel corso del tempo che non sono congrue con l'edificio originario e che compromettono l'aspetto estetico e igienico dell'immobile e dell'ambiente circostante. In particolare si è proceduto per il ripristino delle murature che negli anni erano rimaste nascoste sotto uno spesso strato di intonaco che ne celava la tessitura muraria originaria realizzata con tecnica mista tipica lombarda. In linea con il principio della conversione creativa, il progetto prevede la trasformazione dell'ex cabina Enel in bookshop e atelier creativo; mentre il primo capannone è stato destinato a sala convegni e punto di ristoro. L'obiettivo perseguito è stato quello di creare un polo artistico e scientifico che, attraverso lo svolgimento delle proprie attività, sappia apportare anche un impulso economico all'area geografica in cui si trova.

